

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione tributaria permanente

PREFAZIONE

Questo inserto rappresenta un valido aiuto a chi dovrà orientarsi per essere in regola con l'obbligo formativo in vigore dal 1° settembre scorso. E' il primo strumento che forniamo a quanti sono coinvolti nel progetto "Formazione Tributaria Permanente": sedi provinciali, enti formatori ma, soprattutto, a chi dovrà progettare il proprio personale percorso formativo: l'associato ANCOT.

Un monte ore da raggiungere nell'arco di uno o tre anni per il conseguimento dell'ambizioso Attestato di Competenza, la certificazione degli eventi formativi, la funzione di garante della formazione da parte del Comitato Esecutivo Nazionale e, soprattutto, il dovere deontologico degli associati ANCOT. Queste sono le linee guida che si ricavano dal progetto "Formazione Tributaria Permanente", fiore all'occhiello dell'associazione che assicura e garantisce che il Consulente Tributario iscritto all'Ancot mantenga, approfondisca ed estenda la propria competenza professionale per affrontare con successo il rapporto con il mercato a garanzia dell'utente.

E' questo il fine del presente vademecum corredato dal regolamento sulla formazione, dalle modalità attuative, dall'elenco degli eventi che compongono il programma formativo all'interno del quale devono essere progettate le discipline dei corsi, dal Registro Nazionale dei Formatori che, nella sua prima stesura, contiene un elenco di enti che sono abilitati a certificare gli associati che si rivolgono ai loro corsi e infine dal regolamento sull'assegnazione delle borse di studio. Sono stati inseriti, inoltre, lo schema di relazione che ogni iscritto dovrà annualmente predisporre, la scheda riassuntiva e il modello di attestato di partecipazione che ogni sede provinciale dovrà rilasciare al termine dell'evento formativo.

Desidero ringraziare tutti i membri della Commissione per la Formazione per avere contribuito fattivamente alla redazione e alla stesura di questi documenti che danno concreta attuazione al progetto.

Arvedo Marinelli

Presidente della Commissione per la Formazione



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione Tributaria Permanente

■ Componenti della Commissione	Pag. 4
■ Regolamento sulla Formazione	Pag. 5
■ Modalità attuative del Regolamento	Pag. 8
■ Relazione annuale dell'iscritto	Pag. 11
■ Valutazione dei programmi individuali	Pag. 13
■ Elenco degli eventi formativi	Pag. 14
■ Registro Nazionale dei Formatori	Pag. 19
■ Regolamento sulle Borse di Studio	Pag. 21
■ Attestato di partecipazione	Pag. 23



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Componenti della Commissione Formazione anno 2009

Nominativo	Carica	Indirizzo	Città	Pv	Telefono	Fax	E-Mail
Marinelli Arvedo	Presidente	Via Voltattorni, 42	63039 San Benedetto del Tronto	AP	0735/83846	0735/786367	ancotpr@tin.it
Giannini Giovanni	Membro	Via Cesare Battisti, 6	25079 Vobarno	BS	0365/597074	0365/591693	giannini@bmconsultingservice.it
Principi Paolo	Membro	Via I° Maggio, 20	60131 Ancona	AN	071/2900249	071/2908323	principi.paolo@tiscali.it
De Giusti Fabio	Membro	Via delle Palme, 188 - Int. 2	00171 Roma	RM	06/21802868	06/21802868	itydeg@libero.it
Longo Anna Maria	Membro	Corso Siracusa, 155/B	10137 Torino	TO	011/352689	011/3247563	longoannamaria@tin.it
Di Feliciano Luigi	Membro	Via G. Rossa, 15	64027 Sant'Omero	TE	0861/818075	0861/812849	luigi.dife@libero.it
Trevisani Stefano	Membro	Via Reale, 358 - Mezzano	48010 Ravenna	RA	0544/522136	0544/410140	stefano.trevisani@email.it

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione Tributaria Permanente

REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE

© Commissione Formazione
anno 2003

FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE
REGOLAMENTO
(approvato dal Comitato Esecutivo Nazionale A.N.CO.T. in data 22/06/2002)
Il Comitato Esecutivo Nazionale A.N.CO.T.

CONSIDERATO

che l'Associazione Professionale A.N.CO.T., oltre a curare l'interesse collettivo dei propri iscritti, deve tutelare l'interesse pubblico e l'utenza con il corretto esercizio della professione;

- 1) che le regole del Codice Deontologico si configurano come essenziali e imprescindibili per l'Associazione Professionale;
- 2) che cresce continuamente, nell'interesse dei professionisti associati e dell'utenza, il ruolo dell'Associazione Professionale quale garante della competenza e professionalità dei propri iscritti;
- 3) che l'iscrizione all'Associazione Professionale presuppone competenza in materia fiscale che deve essere approfondita con la formazione e l'aggiornamento continuo;
- 4) che è riconosciuta agli iscritti all'Associazione Professionale competenza tecnica nelle materie fiscali e tributarie con riferimento alle attività che formano oggetto della professione;
- 5) che la competenza tecnica è il profilo oggettivo della qualità e che per competenza s'intende l'approfondita conoscenza delle tematiche oggetto della professione;
- 6) che, a norma del Codice Deontologico, fra i valori su cui si fonda la professione è espressamente indicata la "*formazione professionale*" che consiste nel costante aggiornamento delle conoscenze tecnico-giuridiche acquisite;
- 7) che, a norma del Codice Deontologico, fra gli scopi fondamentali ai quali la professione s'indirizza vi è quello di costituire un contesto professionale obiettivamente esperto ed affidabile al quale l'utenza possa rivolgersi per le proprie esigenze relative alle conoscenze specifiche che sono alla base della professione per soddisfare le aspettative della clientela e delle istituzioni;
- 8) che l'inosservanza delle regole contenute nel Codice Deontologico, da parte di un associato, può essere sanzionata con provvedimenti disciplinari allorquando infici il decoro e la dignità della professione e/o crei danno all'immagine dell'Associazione Professionale;
- 9) che la partecipazione dei professionisti ad organismi internazionali della professione induce a prevedere la formazione professionale permanente e le modalità di adempimento e di monitoraggio della stessa;

VISTO

- Lo Statuto dell'Associazione che prevede all'Art.3 – lettera e) – il compito di realizzare un processo di formazione tributaria permanente che consenta agli Associati di usufruire di un serio e profondo strumento di aggiornamento professionale;
- L'Art.10 del Codice Deontologico che prevede "*E' dovere del Consulente Tributario curare costantemente la propria preparazione professionale conservando ed accrescendo le conoscenze con particolare riferimento ai settori nei quali è svolta l'attività. E' dovere del Consulente Tributario partecipare alle giornate di aggiornamento organizzate dall'A.N.CO.T. sia a livello provinciale che nazionale*";

ha approvato il seguente

REGOLAMENTO

ART. 1 – Istituzione del logo “FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE – ANCOT”

E' istituito il logo “FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE – ANCOT” che rappresenta l'attestato di competenza che il Consulente Tributario iscritto all'ANCOT potrà ottenere, e del quale potrà fregiarsi, al termine del percorso formativo disciplinato dal presente regolamento.

ART. 2 – Formazione tributaria permanente

I Consulenti Tributarî iscritti all'ANCOT hanno il dovere e l'obbligo di mantenere e migliorare la propria competenza professionale attraverso la formazione professionale continua che è attività volta ad assicurare e garantire le aspettative degli utenti e delle Amministrazioni pubbliche. Formazione ed aggiornamento professionale sono gli strumenti che permettono di creare valore e acquisire competitività sul mercato.

A tal fine essi devono partecipare al percorso formativo in base alle linee guida individuate dal Comitato Esecutivo Nazionale, su proposta della Commissione Formazione, che consenta loro di mantenere e perfezionare le proprie conoscenze tecniche e professionali.

ART. 3 – Obbligo della formazione tributaria permanente

La formazione tributaria permanente è obbligo statutario e deontologico per il Consulente Tributario iscritto all'ANCOT.

Ogni associato ha la possibilità di scegliere, in relazione alle proprie esigenze professionali, gli eventi che compongono il programma formativo approvato dal Comitato Esecutivo Nazionale al quale deve partecipare ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto. Il Comitato Esecutivo, nel redigere detto programma, terrà conto delle varie attività svolte dagli associati in tutto il territorio nazionale.

Il Consulente Tributario dovrà documentare l'effettivo svolgimento dell'attività di formazione professionale, munendosi degli attestati che dimostrino la partecipazione al programma formativo. Dovrà esibire la documentazione alla Commissione Formazione in occasione della verifica periodica secondo modalità stabilite dal Comitato Esecutivo Nazionale. Il Consulente Tributario avrà diritto di ottenere l'attestazione di cui all'art.1 per l'avvenuto assolvimento dell'obbligo del percorso formativo.

ART. 4 – Attività di formazione tributaria permanente

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo, costituiscono attività di formazione tributaria permanente i seguenti eventi:

- la partecipazione a corsi, anche mediante modalità di formazione a distanza con videoconferenze, seminari, convegni, o altre iniziative formative promosse o organizzate dal Comitato Esecutivo Nazionale, dalle sedi provinciali, dalle Università, Ordini, Collegi, Associazioni Professionali operanti nel settore tributario e fiscale o da soggetti privati e pubblici da queste indicati;
- l'intervento e la partecipazione alle iniziative di cui sopra in qualità di relatore;
- la redazione e la pubblicazione di libri, articoli specializzati, note e documenti relativi ad argomenti professionali;
- l'insegnamento nelle materie economico-aziendali e giuridiche;
- risposte a quesiti per organismi e centri studi purché inerenti alle materie tributarie;
- altre attività che saranno definite dal Comitato Esecutivo Nazionale.

Tutti gli eventi formativi devono avere ad oggetto le materie inerenti all'attività professionale del Consulente Tributario e dovranno essere dimostrate attraverso idonea documentazione.

ART. 5 – Modalità per l'ottenimento dell'attestato di competenza

Per l'ottenimento dell'attestato di cui all'art.1 che dimostra l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento e di formazione tributaria permanente, il Consulente Tributario deve dimostrare di aver partecipato per almeno tre anni, con le modalità di cui al successivo art.6, agli eventi formativi approvati dall'Associazione.

ART. 6 – Durata annuale minima della formazione tributaria permanente

Per il mantenimento dell'attestato di cui all'art.1 il Consulente Tributario deve dedicare almeno 30 ore, nel corso di ciascun anno formativo, ad attività di formazione.

Ai fini del presente regolamento l'anno formativo inizia il 1° settembre per terminare il 31 agosto dell'anno successivo.

Il minimo di 30 ore annuali può essere computato su base triennale di 90 ore complessive, qualora in uno degli anni del triennio non fossero raggiunti le 30 ore annuali, ma ne fossero maturate almeno 20.

ART. 7 – Compiti del Comitato Esecutivo Nazionale

Il Comitato Esecutivo nazionale promuove e indirizza lo svolgimento dell'attività obbligatoria di formazione tributaria permanente per migliorare continuamente la competenza professionale degli associati attraverso un programma che tenga conto delle diverse attività svolte nelle varie aree territoriali sviluppando così un patrimonio di conoscenze dirette alla costruzione di adeguati percorsi formativi adatti a fornire una pronta risposta a specifiche richieste di aggiornamento.

In particolare il Comitato Esecutivo Nazionale:

- definisce e approva le linee guida del programma formativo complessivo su proposta della Commissione per la Formazione;
- assiste le sedi provinciali nell'attuazione del programma di formazione obbligatoria ed esercita le proprie attribuzioni di vigilanza.

Per la realizzazione del progetto di cui al presente regolamento, al fine di favorire l'attività di formazione, il Comitato Esecutivo Nazionale, attraverso il proprio Centro Studi, si impegna a:

- fornire gratuitamente su tutto il territorio nazionale almeno 3 giornate di formazione a distanza in videoconferenza;
- fornire aggiornamenti continui di attualità fiscale sul sito Internet;
- curare l'edizione e l'uscita di almeno 1 testo e 6 monografie bimestrali ogni anno da distribuire gratuitamente agli associati.

ART. 8 – Compiti delle sedi provinciali

E' compito specifico delle sedi provinciali dare attuazione alle attività di formazione tributaria permanente e vigilare sull'effettivo svolgimento da parte degli iscritti.

In particolare le sedi provinciali:

- promuovono e favoriscono, operando anche di concerto con altre sedi provinciali, adeguate offerte di eventi formativi che saranno svolti con mezzi e organizzazioni propri;
- vigilano sull'effettivo svolgimento della formazione tributaria permanente da parte degli associati, nei modi previsti dal presente regolamento;
- sono tenute a comunicare preventivamente gli eventi da loro organizzati al Comitato Esecutivo Nazionale che provvederà a pubblicizzare sulla stampa dell'Associazione e sul sito Internet al fine di favorire la partecipazione di tutti i Consulenti Tributarie anche di altre sedi provinciali.

ART. 9 – Controllo dell'adempimento del dovere di formazione tributaria permanente

Il controllo della partecipazione degli associati all'attività di formazione tributaria permanente è affidato alla Commissione per la Formazione di concerto con le sedi provinciali con le modalità che verranno fissate dal Comitato Esecutivo Nazionale.

ART. 10 – Attestazione e utilizzo del logo FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE - ANCOT

Il Consulente Tributario iscritto all'ANCOT che abbia completato il percorso formativo potrà fregiarsi dell'attestato di competenza di cui all'art.1 per la promozione della propria immagine.

ART. 11 – Istituzione di borse di studio

Sono istituite borse di studio per neolaureati e neodiplomati nelle discipline delle attività del consulente tributario per i figli degli associati ANCOT con almeno tre anni di appartenenza all'associazione e in regola con il percorso formativo di cui al presente regolamento.

Le modalità saranno stabilite dal Comitato Esecutivo Nazionale di concerto con la Commissione per la Formazione.

ART. 12 – Sanzioni

Il Consulente Tributario iscritto all'ANCOT che non ottemperi all'obbligo della formazione tributaria permanente con le modalità di cui al presente regolamento è assoggettato alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto e dal Codice Deontologico.

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione Tributaria Permanente

MODALITA' ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO DI FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE

© Commissione Formazione
anno 2003

MODALITÀ ATTUATIVE DEL REGOLAMENTO DI FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE

Premesso

che il Comitato Esecutivo, con delibera del 22 giugno 2002, ha approvato il Regolamento sulla Formazione Tributaria Permanente (di seguito denominato Regolamento), il quale, tra l'altro, prevede:

- che tutti gli iscritti all'ANCOT hanno l'obbligo di mantenere e migliorare continuamente la propria competenza professionale attraverso lo svolgimento della formazione professionale continua, per almeno 30 ore in ciascun anno formativo;
- che per "anno formativo" si intende il periodo che va dal 1° settembre di ciascun anno al 31 agosto del successivo anno solare;
- che per attività di Formazione Tributaria Permanente si intendono, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento:
 1. la partecipazione a corsi, anche mediante modalità di formazione a distanza con videoconferenze, seminari, convegni, o altre iniziative formative promosse o organizzate dal Comitato Esecutivo Nazionale, dalle Sedi Provinciali, dalle Università, Ordini, Collegi, Associazioni Professionali operanti nel settore tributario e fiscale o da soggetti privati e pubblici da questi indicati;
 2. l'intervento e la partecipazione alle iniziative di cui sopra in qualità di relatore;
 3. la redazione e la pubblicazione di libri, articoli specializzati, note e documenti relativi ad argomenti professionali;
 4. l'insegnamento nelle materie economico-aziendali e giuridiche;
 5. risposte a quesiti per organismi e centro studi purché inerenti alle materie tributarie;
 6. altre attività che saranno definite dal Comitato Esecutivo Nazionale.

Le attività di cui ai punti 3), 4) e 5) sono riconosciute come adempimento del dovere di formazione tributaria permanente per un ammontare di ore non superiore a 15;

- che ciascuna Sede Provinciale, anche avvalendosi di apposite commissioni costituite dalla stessa, o fra più sedi su base regionale o interregionale, valuta l'idoneità delle attività di formazione tributaria permanente seguite dall'iscritto;
- che, ai fini della suddetta valutazione, la Sede Provinciale esprime il proprio parere sulla base della relazione e della documentazione prodotta dall'iscritto, con facoltà di chiedere chiarimenti allo stesso;

Considerato

- che si ritiene necessario uniformare l'attività didattica, formativa e valutativa su tutto il territorio nazionale;
- che è opportuno fornire, sia alle Sedi Provinciali che agli iscritti, alcune indicazioni in merito alla concreta applicazione delle prescrizioni del Regolamento;
- che la Commissione per la Formazione ha elaborato il programma della Formazione Tributaria Permanente per i Consulenti Tributarie, nel quale sono state indicate le tematiche ritenute funzionali al raggiungimento di una adeguata formazione professionale;
- che, ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del Regolamento, il "Programma formativo complessivo" elaborato dalla Commissione per la Formazione è stato approvato dal Comitato Esecutivo Nazionale nella seduta del **24.10.2003**.

viene stabilito quanto segue

Il Regolamento sulla Formazione Tributaria Permanente del Consulente Tributario iscritto all'ANCOT entra in vigore il 1° Settembre 2003.

Anche le modalità attuative del Regolamento, emanate per consentirne una corretta applicazione pratica, e tutti i termini ivi previsti, avranno necessariamente efficacia dal 1° settembre 2003.

Entro il mese di ottobre 2004 e di ogni successivo anno gli iscritti all'Associazione ANCOT dovranno produrre presso la Sede Provinciale di appartenenza una sintetica relazione sull'attività svolta

nell'anno formativo precedente secondo lo schema allegato alle presenti modalità attuative.

Entro il 31 dicembre 2004 e successivi il Comitato Esecutivo Nazionale, dopo la verifica della Commissione per la Formazione, renderà pubblico l'elenco degli iscritti che hanno ottemperato all'obbligo della Formazione Tributaria Permanente.

Compiti e competenze delle sedi provinciali

Le sedi provinciali sono deputate a:

- ✓ curare l'aggiornamento obbligatorio degli iscritti promuovendo e realizzando appositi corsi di formazione, convegni, seminari ed altre iniziative formative, anche di intesa con le amministrazioni pubbliche, le università, gli istituti di istruzione, i centri di formazione professionale e le istituzioni scientifiche e culturali.

Le Sedi Provinciali potranno, pertanto:

- promuovere e realizzare direttamente attività formative. A tale proposito, si ricorda che le Sedi Provinciali sono abilitate a svolgere attività rientranti tra i propri fini istituzionali anche a titolo oneroso.
- promuovere attività formative, ossia proporle e favorirne la nascita, affidando in convenzione a soggetti giuridici diversi la loro realizzazione scientifica e/o organizzazione logistico-operativa. In questo caso, tali soggetti formatori dovranno ottenere il preventivo accreditamento della Commissione per la Formazione. Viceversa, se la Sede Provinciale intendesse affidare solo l'organizzazione logistica delle attività (locali, strutture, apparecchiature.....), mantenendo la realizzazione diretta degli aspetti scientifici, tali soggetti non necessiterebbero di accreditamento.
- ✓ controllare l'adempimento del dovere di formazione professionale permanente;
- ✓ relazionare annualmente alla Commissione per la Formazione i risultati delle attività formative svolte dagli iscritti e le iniziative formative attuate in sede locale.

Competenze della Commissione per la Formazione

La Commissione per la Formazione è l'organo del Comitato Esecutivo Nazionale che:

- ✓ esercita funzioni di coordinamento e di indirizzo dell'attività didattica, formativa e valutativa su tutto il territorio nazionale.
- ✓ Avvalendosi anche della collaborazione dei responsabili provinciali e regionali, la Commissione per la Formazione controlla le modalità di svolgimento della formazione a livello locale intervenendo anche con suggerimenti e pareri nei confronti dei soggetti destinati a gestire l'offerta formativa.
- ✓ Qualora una o più Sedi Provinciali risultassero non aver individuato gli enti formatori a livello locale e non aver approntato alcun tipo di attività per l'anno formativo a venire, la Commissione per la Formazione ne dà comunicazione al Comitato Esecutivo Nazionale affinché provveda nell'ambito delle funzioni che gli sono attribuite dalla normativa professionale.
- ✓ Istituisce e gestisce il REGISTRO NAZIONALE DEI FORMATORI che dovrà essere riformulato prima del periodo formativo dell'anno successivo, sentito il parere del Comitato Esecutivo;
- ✓ accredita ed iscrive nel Registro dei Formatori gli enti formatori che abbiano rivolto autonoma istanza;
- ✓ accredita ed iscrive nel Registro dei Formatori enti di particolare rilevanza nazionale che, a suo insindacabile giudizio, possono svolgere attività formative senza necessità di istanza di iscrizione.

Accreditamento degli Enti Formatori

La Commissione per la Formazione è l'organo del Comitato Esecutivo Nazionale deputato, tra l'altro, al riconoscimento di idoneità dei soggetti che si candidano a gestire iniziative formative vevole ai fini del conseguimento dei crediti formativi degli iscritti all'associazione qualora gli eventi formativi non siano gestiti ed organizzati da una Sede Provinciale o direttamente dal Comitato Esecutivo Nazionale.

Attraverso il processo di accreditamento il Comitato Esecutivo Nazionale intende garantire che l'offerta formativa avvenga tra soggetti preselezionati e dotati di sufficiente affidabilità, evitando i

rischi connessi alla proliferazione di organismi che intervengono in modo sporadico nella formazione, senza possedere adeguate risorse umane e strumentali e le necessarie competenze.

Per Enti formatori si intendono gli enti, privati o pubblici, che svolgono istituzionalmente attività di formazione nell'ambito delle materie oggetto della professione.

Il criterio di accreditamento degli enti intende salvaguardare parametri di qualità professionale attraverso la definizione di alcuni requisiti necessari per poter svolgere corsi di formazione professionale.

È comunque consentito agli enti formatori l'invio della domanda di accreditamento direttamente alla Commissione per la Formazione, organo supremo a ciò deputato.

Per proporre istanza di accreditamento, l'Ente formatore deve presentare la seguente documentazione:

- atto costitutivo e, ove adottato, statuto dell'Ente;
- attività di formazione promossa e organizzata dall'Ente negli anni passati in materie oggetto della professione giuridico-economico-contabile;
- attività progettata per l'anno di formazione in corso, indicante la disponibilità di risorse tecniche e organizzative idonee alla realizzazione dei progetti formativi (sede e periodo di svolgimento, relatori e/o docenti coinvolti, materiale didattico di supporto) su materie oggetto della formazione giuridico-economico-contabile;
- indicazione dei docenti e/o relatori coinvolti nei singoli eventi formativi;
- eventuale conseguimento della certificazione di qualità.

In fase istruttoria, la Commissione per la Formazione valuta l'idoneità di ciascun Ente formatore tenendo conto delle caratteristiche organizzative e dei programmi dallo stesso realizzati. La Commissione porrà particolare attenzione all'attività formativa pregressa risultante dalla documentazione prodotta dall'Ente formatore, valutandone le caratteristiche sotto il profilo scientifico e organizzativo, al fine di garantire agli iscritti un'elevata qualità delle attività di apprendimento strutturato.

La fase di istruttoria non sarà avviata innanzi alla Commissione se non in presenza di una documentazione completa.

Gli organismi accreditati che modificano nel corso dell'anno formativo il contenuto del piano formativo sono tenuti a darne comunicazione alla Commissione Nazionale la quale valuterà il permanere delle condizioni che hanno consentito l'accredimento.

L'accredimento sarà, in ogni caso, rilasciato sulla base delle caratteristiche organizzative e dei programmi formativi che sono stati o saranno realizzati.

Ai fini del Regolamento e delle presenti modalità attuative, sono tenuti all'accredimento gli enti, pubblici o privati, che svolgono istituzionalmente attività di formazione nell'ambito delle materie oggetto della professione di Consulente Tributario.

I soggetti interessati ad ottenere l'accredimento dovranno indirizzare la domanda alla Commissione per la Formazione, inoltrandola direttamente alla Commissione oppure alla Presidenza Nazionale. L'accredimento rilasciato dalla Commissione per la Formazione avrà validità su tutto il territorio nazionale.

L'elenco degli enti accreditati ed iscritti nel REGISTRO NAZIONALE DEI FORMATORI sarà pubblicato sul sito Internet dell'Associazione.

Le Sedi Provinciali, anche su base regionale o interregionale, hanno il compito di individuare ed indicare alla Commissione per la Formazione gli Enti formatori, che, a livello locale, svolgono attività di apprendimento strutturato ai fini dell'art. 4 del Regolamento. La Commissione per la Formazione valuta l'idoneità dei suddetti Enti. Non saranno comunque ritenuti idonei gli Enti formatori che non intendono certificare la partecipazione degli iscritti alle attività di formazione attraverso appositi attestati.

Per assicurare uniformità nella valutazione dell'idoneità delle attività di formazione tributaria permanente seguite dall'iscritto vengono indicati i seguenti

parametri di riferimento

Video conferenze e altri strumenti di formazione a distanza:

Queste attività sono ritenute valide, ai fini del raggiungimento delle 30 ore annue previste dal Regolamento, solo se erogate dalla sede nazionale dell'ANCOT o da altro Ente accreditato.

La partecipazione alle videoconferenze può avvenire sia direttamente dalle Sedi Provinciali sia da apposite postazioni riceventi attivate direttamente dagli iscritti. Nel primo caso, le ore di formazione saranno certificate attraverso la rilevazione, sia in entrata che in uscita, delle firme dei singoli partecipanti, nel secondo, mediante la

verifica dell'effettiva attivazione della connessione e con speciali controlli tecnologici all'uopo predisposti.

Le ore di formazione a distanza saranno calcolate sulla base dei sistemi di verifica dell'apprendimento previsti dai singoli corsi.

Frequenza di corsi di formazione professionale, seminari e convegni:

La valutazione della partecipazione a corsi e seminari di formazione professionale avviene sulla base dell'attestato, approvato dal Comitato Esecutivo Nazionale, su proposta della Commissione per la Formazione, rilasciati dal Presidente provinciale, dal Coordinatore regionale (in assenza del Presidente provinciale) o dal Presidente Nazionale dell'ANCOT, ove devono risultare le ore di effettiva frequenza.

In caso di frequenza esterna all'Associazione, la valutazione avviene sulla base degli attestati rilasciati dall'Ente iscritto nel REGISTRO NAZIONALE DEI FORMATORI dai quali devono risultare le ore di effettiva frequenza.

La partecipazione a convegni viene valutata, previa presentazione di idonea documentazione attestante l'avvenuta adesione all'evento, con attribuzione di un valore formativo pari alle ore di effettiva presenza al convegno, riscontrabili attraverso idonea attività di registrazione e controllo.

Interventi, in qualità di docente o relatore, a corsi di formazione professionale:

Per l'attività in qualità di docente, su materie funzionali alla professione, svolta su base continuativa, anche mediante contratto, con università e scuole superiori pubbliche o legalmente riconosciute, viene attribuito un valore formativo di 15 ore.

L'intervento, in qualità di relatore, a corsi di formazione, seminari, convegni e videoconferenze, deve essere comprovato attraverso la presentazione di idonea documentazione. Le ore di intervento effettuate, hanno un valore formativo pari a due volte quello di una normale ora di formazione.

Partecipazione a gruppi o commissioni di studio:

La partecipazione effettiva a gruppi o commissioni di studio costituiti in seno al Comitato Esecutivo Nazionale, alle Sedi Provinciali e agli organismi cui il Comitato Esecutivo Nazionale partecipa, se svolta su base continuativa, ha un valore formativo massimo di 15 ore annue. Qualora tale attività venga resa in modo discontinuo od occasionale, il valore formativo di essa viene valutato in base alla concreta partecipazione alle riunioni, attestata mediante la rilevazione delle presenze, fermo restando il valore massimo di 15 ore annue attribuibile a tale attività.

Redazione e pubblicazione di libri, articoli specializzati, note e documenti relativi ad argomenti professionali:

All'autore di pubblicazioni su argomenti di natura tecnico-professionale (libri, articoli specializzati, saggi, rassegne e documenti specialistici), viene riconosciuto un valore formativo pari a 15 ore.

Il superamento del limite delle 30 ore annue, previsto dal Regolamento, non dà diritto a crediti formativi utilizzabili per gli anni successivi.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati le Sedi Provinciali e il Comitato Esecutivo Nazionale provvederanno ad assicurare un'offerta formativa opportunamente diversificata.

Allo scopo di agevolare, semplificare e uniformare l'attività di verifica della Formazione Tributaria Permanente svolta dagli iscritti nel corso di ciascun anno formativo, sono stati predisposti, a titolo indicativo, i seguenti documenti:

1. schema della relazione sull'attività di Formazione Tributaria Permanente svolta, che gli iscritti devono inviare alla Sede Provinciale competente o ad altro organismo da esso indicato, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, entro il mese di ottobre di ogni anno;
2. scheda riassuntiva delle attività di Formazione Tributaria Permanente svolte dall'iscritto.

Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento, le Sedi Provinciali, dopo aver verificato il corretto svolgimento da parte dell'iscritto delle attività di Formazione Tributaria Permanente, provvedono a comunicare alla Commissione per la Formazione l'elenco degli iscritti all'Associazione che hanno ottemperato all'obbligo di formazione. La Commissione per la Formazione renderà pubblico l'elenco, nelle forme più opportune, dandone menzione nella pubblicazione annuale curata dal Comitato Esecutivo Nazionale e nel sito Internet dell'Associazione

Ciascun iscritto, una volta ottenuto il riconoscimento dell'avvenuto svolgimento dell'attività formativa permanente, è abilitato a riportare sugli atti emessi dallo stesso la dicitura "Obbligo di Formazione Tributaria Permanente correttamente assolto", o altra analoga.

L'uso della suddetta dicitura, in assenza dell'avvenuta pubblicazione del nominativo dell'iscritto nell'apposito elenco, è soggetto alle norme disciplinari del Codice Deontologico dell'Associazione.

ANCOT



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



RELAZIONE ANNUALE (Anno formativo 200__)

SULLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ il _____ con Studio in _____
Via _____

Iscritto presso la Sede Provinciale di _____

Telefono _____

Telefax _____

Indirizzo di posta elettronica (e-mail) _____

Ai fini del riconoscimento dell'attività formativa del Regolamento per la Formazione Tributaria Permanente, approvato il 22 giugno 2002 dal Comitato Esecutivo Nazionale dell'ANCOT,

dichiara

di aver svolto, nell'anno formativo 1° settembre _____ - 31 agosto _____, l'attività di apprendimento strutturato qui di seguito indicata e produce la relativa documentazione di supporto.

ATTIVITA' FORMATIVE SVOLTE

A) PARTECIPAZIONE A VIDEOCONFERENZE E ALTRI STRUMENTI DI FORMAZIONE A DISTANZA

Data	Ente Formatore	Argomento	Durata (ore)	N.allegati

FREQUENZA DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, SEMINARI E CONVEGNI

B) CORSI DI FORMAZIONE E SEMINARI

Data	Ente Formatore	Argomento	Durata (ore)	N.allegati

C) CONVEGNI

Data	Ente Formatore	Argomento	Durata (ore)	N.allegati

INTERVENTI, IN QUALITÀ DI DOCENTE O RELATORE, A CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**D) ATTIVITÀ DI DOCENZA SVOLTA SU BASE CONTRATTUALE**

Università o scuola superiore riconosciuta	Materia oggetto dell'insegnamento

E) INTERVENTO IN QUALITÀ DI RELATORE

Data	Ente Promotore	Argomento	Durata (ore)	N.allegati

F) PARTECIPAZIONE A GRUPPI O COMMISSIONI DI STUDIO

Data	Ente Promotore	Argomento	Durata (ore)	N.allegati

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DI LIBRI, ARTICOLI SPECIALIZZATI, NOTE E DOCUMENTI RELATIVI AD ARGOMENTI PROFESSIONALI**G) TESTI, SAGGI, RASSEGNE E DOCUMENTI SPECIALISTICI**

Data	Testata o editore	Argomento	N.allegati

H) ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI

Data	Testata o editore	Argomento	Cartelle	N.allegati

Data _____

Firma _____

ANCOI



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



SEDE PROVINCIALE DI _____

ANNO FORMATIVO _____

VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI INDIVIDUALI DI FORMAZIONE TRIBUTARIA PERMANENTE

Nominativo _____

Richiesta documentazione suppletiva _____

Richiesta di chiarimenti _____

CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE

ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA	VALORE (ORE)
A) Videoconferenze e altri strumenti di formazione a distanza	
B) Corsi di formazione	
C) Convegni	
D) Docenza continuativa	
E) Interventi in qualità di relatore	
F) Commissioni di studio	
G) Testi, saggi, rassegne e documenti specialistici	
H) Pubblicazione articoli e note	
Totale attività formativa	

Cause giustificative: _____

Conclusioni: _____

Data

La Commissione per la Formazione

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione Tributaria Permanente

ELENCO DEGLI EVENTI CHE COMPONGONO IL PROGRAMMA FORMATIVO

© Commissione Formazione
anno 2003

- **DIRITTO TRIBUTARIO**

- **RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA**

- **CONTROLLO LEGALE DEI CONTI**

- **TECNICA PROFESSIONALE**

- **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

- **ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE COOPERATIVE**

- **ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE *NO-PROFIT***

- **DIRITTO COMMERCIALE**

- **DIRITTO FALLIMENTARE E CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

Contenuto dell'Elenco degli eventi, criteri di formazione e classificazione

1. Contenuto

L'Elenco degli eventi che compongono il programma formativo previsto dall'art.3 del Regolamento sulla Formazione Tributaria Permanente indica le discipline e le materie oggetto di applicazione nello svolgimento dell'attività professionale del Consulente Tributario. Esse non sono oggetto di riserva di altre categorie professionali e sono correlate alle materie riconducibili alla competenza tecnica del Consulente Tributario.

Altre disposizioni normative prevedono la riserva al Consulente Tributario di alcune attività che coinvolgono interessi pubblici generali e richiedono preparazione, competenze e responsabilità. In via esemplificativa, riguardano – tra le altre – la trasmissione telematiche delle dichiarazioni fiscali, l'assistenza nel contenzioso tributario, l'apposizione del visto di conformità. Queste attività hanno intrinseco contenuto economico-aziendale e giuridico e, pur se non specificatamente indicate tra gli argomenti figuranti nell'*Elenco degli eventi*, rientrano a pieno titolo tra gli argomenti oggetto di trattazione nell'attività formativa.

Dall'esercizio dell'attività professionale discendono poi particolari funzioni assunte dal Consulente Tributario nello svolgimento degli incarichi professionali, quali, ad esempio, le figure dell'amministratore di società, del curatore o commissario giudiziale nelle procedure concorsuali, del consulente tecnico d'ufficio nei procedimenti giudiziari, del revisore e sindaco nel controllo legale dei conti..

Tali funzioni potranno anch'esse essere oggetto di analisi ed approfondimento e potranno essere trattate negli eventi formativi secondo gli indirizzi e le esigenze avvertiti dalle singole Sedi Provinciali.

2. Caratteristiche e criteri seguiti nella stesura dell'Elenco degli eventi formativi

Caratteristiche dell'*Elenco degli eventi formativi* sono la completezza delle materie in esso comprese. Ciò al fine di permettere l'individuazione e la scelta degli argomenti che saranno oggetto di eventi formativi e che potranno essere sviluppati dalle Sedi Provinciali nella predisposizione dei propri programmi annuali.

Il presente *Elenco degli eventi formativi* dovrà essere sottoposto ad un costante aggiornamento al fine di includervi eventuali nuovi interventi professionali determinati dall'evolversi delle esigenze che caratterizzano i settori di attività in cui è richiesto l'intervento professionale del Consulente Tributario.

DIRITTO TRIBUTARIO

- Parte generale
- Fonti del diritto tributario
- Principi e norme costituzionali
- Statuto dei diritti del contribuente
- Interpretazione della norma tributaria
- Fattispecie impositiva: presupposto dell'imposta; misura del tributo; metodi di determinazione dell'imponibile; soggetti passivi del tributo
- Applicazione della norma tributaria: soggetti e organi dell'applicazione e struttura dell'Amministrazione Finanziaria
- Accertamento dell'imposta

- Accertamento con adesione e conciliazione giudiziale
- Rettifica della dichiarazione
- Autotutela dell'Amministrazione Finanziaria
- Riscossione delle imposte
- Rimborso dell'imposta
- Tutela giurisdizionale in materia tributaria
- Illecito tributario
- Imposta sul reddito delle persone fisiche
- Imposta sul reddito delle persone giuridiche
- Operazioni e vicende straordinarie dell'impresa
- Imposta sul valore aggiunto
- Imposta di registro
- Imposte ipotecarie e catastali
- Imposta sulle successioni e sulle donazioni (abrogata)
- Accise (imposte di fabbricazione e di consumo)
- Tributi doganali
- INVIM (abrogata)
- Imposta di bollo
- Tasse sulle concessioni governative
- Imposta sugli intrattenimenti
- Imposta sulle assicurazioni
- Altri tributi indiretti
- IRAP
- ICI
- Addizionale regionale IRPEF
- Addizionale comunale IRPEF
- Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- Imposta sulla pubblicità
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
- Altri tributi locali
- Tassazione dei dividendi
- Assistenza fiscale: asseverazione e visto di conformità formale;
- Trasmissione telematica delle dichiarazioni
- Contenzioso tributario
- Altri mezzi di tutela giurisdizionale
- Illecito tributario
- Illeciti amministrativi
- Reati penali tributari
- Reati informatici
- La frode informatica
- L'accesso abusivo ad un sistema informatico
- Violazione della sicurezza informatica o telematica
- I delitti commessi attraverso Internet
- La tutela penale della privacy

RAGIONERIA GENERALE ED APPLICATA

- Bilancio di esercizio
- Principi contabili italiani
- Bilanci ordinari infrannuali (bilanci intermedi)

CONTROLLO LEGALE DEI CONTI

- Disciplina normativa del controllo legale dei conti
- Analisi e valutazione del sistema di controllo interno
- Principi di comportamento per la funzione di sindaco in società non quotate
- Principi di comportamento per la funzione di revisore di enti locali

- Il campionamento nel controllo legale dei conti

TECNICA PROFESSIONALE

- La valutazione dell'azienda
- La valutazione delle aziende in perdita
- La valutazione dei beni materiali e immateriali
- Trasformazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
- Fusioni tra società: profili civilistici, contabili e tributari
- Scissioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
- Liquidazioni di società: profili civilistici, contabili e tributari
- Aumenti e riduzioni di capitale: profili civilistici, contabili e tributari
- Cessioni di aziende e complessi aziendali: profili civilistici, contabili e tributari
- Costituzione di società: scelta fra vari tipi sociali
- Affitto di azienda: profili civilistici, contabili e tributari
- Arbitrato
- Le attività peritali giudiziarie
- Le consulenze tecniche di parte

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

- Sistemi organizzativi aziendali: aspetti generali, teorie e modelli
- Organizzazione del sistema di qualità: teoria e pratica dei sistemi di qualità aziendale

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE COOPERATIVE

- Le tipologie di cooperativa: aspetti civilistici, gestionali e mutualistici
- Contabilità e bilancio delle aziende cooperative
- Le problematiche fiscali delle aziende cooperative

ECONOMIA E GESTIONE DELLE AZIENDE NO-PROFIT

- Le tipologie di aziende *no-profit*
- Contabilità e bilancio delle aziende *no-profit*

- Costituzione e liquidazione delle aziende *no-profit*
- Disciplina fiscale delle aziende *no-profit*
- Le ONLUS

DIRITTO COMMERCIALE

- Impresa e categorie di imprenditori
- Imprenditore agricolo e imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'artigiano
- L'impresa familiare
- Lo statuto dell'imprenditore commerciale
- L'azienda: nozioni generali
- La disciplina della concorrenza
- I consorzi tra imprenditori e le associazioni temporanee di imprese
- Nozione di società e classificazione dei tipi sociali
- Società di persone
- Società semplice
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Società per azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società in accomandita per azioni
- La società cooperativa
- Le mutue assicuratrici
- L'associazione in partecipazione
- I contratti ed in particolare i negozi con funzioni di garanzia (ipoteche, pegni, avalli, fidejussioni, patronage operativi e non operativi, ecc.)
- Titoli di credito
- Il fallimento e le altre procedure concorsuali
- Prospettive di riforma del diritto societario e del diritto fallimentare

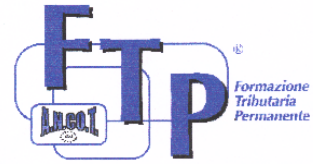
DIRITTO FALLIMENTARE E CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

- Il diritto fallimentare e le procedure concorsuali
- La consulenza tecnica nel processo civile
- La consulenza tecnica in appello
- La responsabilità del c.t.u.
- La consulenza tecnica di parte

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Formazione Tributaria Permanente

REGISTRO NAZIONALE DEI FORMATORI

© Commissione Formazione
anno 2003

Elenco enti formatori accreditati

AEDO SRL

Servizi di Formazione e Orientamento
Via Orazio, 137
65127 Pescara
Tel. 085 4511036
Fax 085 4512238
aedo.pe@libero.it

IBISOFT srl

Via San Leonardo, 191/A
43100 - Parma
tel. 0521/707020
fax 0521/775243
e-mail: ibisoft@ibisoft.it
sito web: www.ibisoft.it

Didacom s.r.l.

Via A. Gramsci, 24
25121 - Brescia
tel.030.40487 - fax 030.46262
info@didacom.it

ITALSTUDIO S.r.l.

Via Renato Fucini,2c/2d,
Zona industriale Traversagna
51010 - Massa e Cozzile (Pistoia)
tel. 0572/772279 fax 0572/73445
info@italstudio.it
www.italstudio.it

EDIFORM Editoria e Formazione sas

Via Molfino Giovanni Ambrogio, 1
16054 - Genova
tel. 010/6510236
b.lavagnino@ediform.it
www.ediform.it

CENTRO STUDI ATENEO

Viale Dandolo, 18/20
47900 - Rimini
tel. 0541/21354 Fax 0541/438434
info@centrostudiateneo.it
www.centrostudiateneo.it

EXPERTA S.p.A.

Via Lazzaretto, 61
47100 - Forlì
tel. 0543/370355 Fax 0543/377595
info@experta.it
www.experta.it

Ratio centro studi Castelli S.r.l.

Via Bonfiglio, 33
46042 Castel Goffredo (MN)
tel. 0376.775130 - fax 0376.770151
ratioweb@tin.it
www.ratio.it

Associazione Gruppo dei Gentiluomini

Viale della Pineta
65100 - Pescara

Gruppo Euroconference S.P.A.

via E. Fermi, 11
37135 Verona
tel. 045.8201828 - fax 045.583111
szeuro@tin.it

IPSOA EDITORE srl - Scuola di formazione

Strada 1 Palazzo F6 - Milanofiori
20090 Assago (MI)
tel. 02.82476.331-295-316 fax
02.82476037
formazione@ipsoa.it
www.ipsoa.it/formazione

CSI - Centro Studi Interprofessionale

Viale Trieste, 13
38100 Trento
tel. 0461.234309 fax 0461.233682
CSI@centrostudisrl.it
www.centrostudisrl.it

SEAC S.p.A.

via Solteri, 74
38100 Trento
tel. 0461.805111 fax 0461.805161
info@seac.it

SEAC Cefor S.r.l.

via Solteri, 74
38100 - Trento
tel. 0461.805111 fax 0461.805161
info@seac.it

ZUCCHETTI s.p.a.

Via Solferino, 1
26900 - Lodi
Tel. 0371.5941 - fax 0371.5942520
zucmar@zucchetti.it
www.zucchetti.it

PARADIGMA srl

Via Viotti, 9
10121 - Torino
Tel. 011.538686 - fax 011.5621123
paradigma@interbusiness.it
www.paradigma.it

IL SOLE 24 ORE

Via Brisa, 3
20151 Milano
Tel. 02/30223556 - fax 02/30223307
www.24oreformazione.com
formazione@ilsole24ore.com

DE AGOSTINI PROFESSIONALE

Viale Maresciallo Pilsudski, 124
00197 - Roma
tel. 06/808941 fax 06/80894211
assistenzaclienti.professionale@deagostini.it
www.deaprofessionale.it

ERNST & YOUNG BUSINESS SCHOOL srl

Sede legale: Via D. Romagnoli, 18/A
00196 Roma
Sede organizzativa: Via Botteghe Oscure, 4
00186 - Roma
tel. 06/675351 fax 06/67535550
business.school@it.eyi.com

INAZ PAGHE srl

Via G. Sartori, 5
20129 - Milano
tel. 02.277181
info@inaz.it
www.inaz.it

OSRA spa

Via Druento, 280
10078 - Venaria Reale (TO)
tel. 011/4243111
fax 011/4243241
osrainfs@osra.it
www.osra.it

L.U.I.S.S. MANAGEMENT S.p.A.

Via Mercadante,18
00198 - Roma
tel. 06/852221
fax 06/85222300
luissmanagement@lma.it

TEAMSYSTEM S.p.A.

Via Gagarin, 205/206
61100 - Pesaro
tel. 0721/42661
fax 0721/400502
info@teamsystem.com
www.teamsystem.com

MF Conference srl

Via Burigozzo, 5
20122 - Milano
tel. 02/58219451
fax 02/58219452
mfconference@class.it
www.mfconference.it

FONDAZIONE LUCA PACIOLI

Via Paesiello, 24
10100 - Roma

A.N.CO.T.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

REGOLAMENTO

© Commissione Formazione
anno 2003

Istituzione delle borse di studio

Per il triennio 2003-2005, l'Associazione, nell'ambito del progetto "Formazione Tributaria Permanente", ai sensi dell'art.11 del Regolamento sulla Formazione professionale obbligatoria, istituisce n. 5 Borse di Studio annue di Euro 500,00 cadauna destinate a neodiplomati iscritti all'Università e neolaureati figli di associati ANCOT secondo le condizioni di cui al presente regolamento.

La procedura selettiva per l'assegnazione delle borse di studio è di competenza della Commissione Formazione.

Finalità generali e scopi

La finalità generale del programma è quella di fornire un beneficio economico ai giovani per l'inserimento nell'attività di Consulente Tributario, in particolare per il sostegno alla spesa che il candidato dovrà sostenere per la formazione professionale. Il beneficiario della Borsa di Studio dovrà partecipare ad almeno 20 ore di Formazione entro un anno dall'assegnazione della Borsa stessa. La partecipazione al corso formativo sarà gratuita. L'obiettivo delle Borse di Studio è quindi fornire ai giovani la possibilità di acquisire conoscenze specifiche in materia tributaria che potranno utilizzare per iniziare la professione.

Campo di applicazione

Destinatari delle borse

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono riservate a neodiplomati che risultano iscritti all'Università o neolaureati, entrambi nelle discipline dell'attività del consulente tributario.

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente regolamento i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea;
2. figlio di associato A.N.CO.T. iscritto da almeno tre anni all'Associazione in regola con il versamento della quota associativa e con il percorso formativo previsto dal regolamento sulla Formazione Tributaria Permanente;
3. possesso di:
 - a. età non superiore a 27 anni, diploma di laurea, conseguito dal 01.01.2002, con votazione non inferiore a 100/110, in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze dell'Amministrazione, Scienze Politiche, o di qualsiasi altro diploma di laurea di durata almeno quadriennale equipollente per legge ad uno dei suddetti
 - b. età non superiore a 21 anni, diploma di ragioneria o equipollente, conseguito dal 01.01.2002, con votazione non inferiore a 90/100, ed iscritto da almeno un anno in una facoltà di cui al punto che precede.

Durata

La durata delle borse di studio è triennale, 2003-2005, pari alla durata globale del percorso formativo disciplinato dal Regolamento sulla formazione.

Condizioni

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del Nazionale.

La selezione per accedere ai benefici è effettuata esclusivamente sulla base di requisiti di merito.

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione alla borsa di studio, redatta dal candidato secondo lo schema allegato al presente regolamento, deve essere inviata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre la data di scadenza, alla:

**Commissione Formazione – A.N.CO.T.
c/o la Presidenza Nazionale
Via Voltattorni n.42 – 62039
San Benedetto del Tronto (Ap).**

2. La data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

3. L'Associazione non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Associazione stessa.

4. Le domande incomplete dei dati richiesti del candidato o prive delle firme del richiedente, saranno respinte e non sarà ammessa alcuna integrazione successiva al momento della presentazione.
5. Nella domanda i candidati dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto delle finalità e modalità di cui alla Legge 675/96.

Conferimento della borsa

Al candidato dichiarato vincitore viene data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione il vincitore deve far pervenire alla Commissione Formazione una dichiarazione di accettazione della borsa di studio e l'impegno alla frequenza delle attività formative entro il termine stabilito dal bando.

Qualora il vincitore della borsa non faccia pervenire entro i termini previsti la documentazione richiesta, subentreranno i candidati immediatamente successivi nella graduatoria. Lo stesso accade in caso di recesso entro 60 giorni dalla data del decreto di conferimento della borsa.

Nel caso in cui, per insufficienza di candidati idonei, non sia possibile assegnare in tutto od in parte le borse di studio, gli importi non distribuiti saranno cumulati nelle borse successive.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

Revoca della borsa

Qualora i beneficiari della borsa non abbiano partecipato ad almeno 20 ore di formazione entro un anno dall'assegnazione della borsa di studio, si procederà alla revoca ed al recupero della somma percepita effettuando altresì il blocco di una nuova domanda.

Poteri della Commissione Formazione

I Candidati sono giudicati dalla Commissione Formazione.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Le operazioni compiute dalla Commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del Segretario

La Commissione si riserva la facoltà di avvalersi dei mezzi che riterrà idonei per svolgere accertamenti sulla corrispondenza di quanto attestato dal singolo candidato nelle proprie dichiarazioni.

Al candidato che abbia dichiarato il falso o abbia presentato una dichiarazione non rispondente al vero verrà immediatamente e definitivamente revocata la concessione della borsa.

Erogazione della borsa

Le borse di studio saranno conferite dal Presidente Nazionale, sulla base delle graduatorie formulate dalla Commissione Formazione.

La borsa verrà erogata in due soluzioni di pari importo, di cui la prima all'inizio del periodo di godimento e la seconda all'inizio della seconda metà di tale periodo.

Per il pagamento della seconda rata l'assegnatario dovrà far pervenire, almeno un mese prima dell'inizio del periodo, un'autocertificazione che attesti la frequenza.

Qualora tale dichiarazione di frequenza non fosse prodotta, l'assegnatario dovrà comunque rimborsare la prima rata, o la quota parte della stessa, proporzionata al periodo di non frequenza.

Al termine del periodo di attività di perfezionamento, l'assegnatario è in ogni caso tenuto a presentare l'ulteriore attestazione di frequenza, in assenza della quale egli dovrà rimborsare la seconda rata, o quota parte della stessa.

Fonte del finanziamento

Partner del progetto

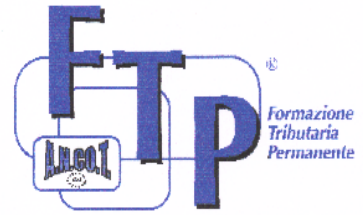
(Fondo associazione, lasciti e/o donazioni, versamenti volontari per borse nominali, eventuali sponsor)

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento e dal bando di concorso si applicheranno le norme di legge e regolamentari vigenti in materia di borse di studio universitario.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI**



Sede Provinciale

DI: _____

Formazione Tributaria Permanente del Consulente Tributario

ANNO FORMATIVO 2003/2004



EVENTO FORMATIVO

Tipologia: _____

Titolo: _____

Luogo e data di svolgimento: _____

si attesta che

- il Signor: _____
- nato a: _____ il: ____/____/____
- iscritto nella sede provinciale di: _____
- ha partecipato all'evento per un numero complessivo di ore: _____

Luogo e data

Il Presidente Provinciale
